



vegetazione che gli si staglia davanti, potrà intuire la straordinaria ricchezza della sfuggibile fauna che la popola, resterà sorpreso dalle molteplici manifestazioni geologiche del vulcano, come l'enorme quantità di gas emessa in modo continuo.

Dott. Ing. Salvatore Fiore
Direttore generale Ferrovia Circumetnea

La stazione di Sestri Levante, costruita cento anni fa, con il suo stile ottocentesco, celebra quest'anno un anniversario significativo. Questo luogo familiare ai sestri e agli abitanti della Val Petronio ha visto passare generazioni, diventando un simbolo indissolubile della vita, della storia e cultura locali. La costruzione della stazione segnò una svolta per l'intero comprensorio, rappresentando ancora oggi un punto di congiunzione con il resto della Liguria, dell'Italia e del mondo. La stazione è molto più di un nodo ferroviario; è un crocevia di vite ed esperienze. L'emissione di un francobollo onora e preserva la memoria storica di questo luogo, evidenziando il suo impatto sulla comunità locale e oltre. Questo francobollo funge da artefatto culturale che collega passato e presente, educando alla storia e al suo significato. Rappresenta un riconoscimento ufficiale dell'importanza storica e culturale della stazione, che ha collegato persone, favorito il commercio e stimolato lo sviluppo economico e sociale della regione. Celebrando questo anniversario, la comunità riflette sui traguardi raggiunti e guarda al futuro, rinnovando l'impegno a preservare il patrimonio culturale e storico di Sestri Levante.

Francesco Solinas
Sindaco di Sestri Levante

Tra il 1846 e il 1853 il Regno di Sardegna realizzò il collegamento ferroviario tra Torino e Genova, le due principali città dello Stato. Il tracciato sfiorava il territorio di Chieri, centro industriale tessile, passando da Pessione. Il Comune di Chieri promosse, quindi, la costruzione della linea da Chieri a Trofarello, i cui lavori si svolsero nel periodo 1872-1874. Inaugurata nell'ottobre 1874, la ferrovia consentì alle merci e ai viaggiatori di raggiungere il porto di Genova e Torino. Alla fine del Novecento la ferrovia venne rivalutata nel contesto del Servizio Ferroviario Metropolitan (SFM linea 1 Chieri-Rivarolo-Pont Canavese).

Alessandro Sicchiero
Sindaco di Chieri

€ 9,00



Emissione di francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica "Il Patrimonio naturale e paesaggistico" dedicati al mondo senza tempo delle ferrovie: Ferrovia Vigezzina – Centovalli, nel centenario; Ferrovia Circumetnea; Stazione ferroviaria di Sestri Levante, nel centenario dell'inaugurazione; Tronco ferroviario Chieri – Trofarello, nel 150° anniversario dell'inaugurazione





Poste Italiane comunica che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emesso, il giorno 2 agosto 2024, dei francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica “il Patrimonio naturale e paesaggistico” dedicati al mondo senza tempo delle ferrovie: Ferrovia Vigezzina – Centovalli, nel centenario; Ferrovia Circumetnea; Stazione ferroviaria di Sestri Levante, nel centenario dell'inaugurazione; Tronco ferroviario Chieri – Trofarello, nel 150° anniversario dell'inaugurazione, tariffa B.

I francobolli sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e formato stampa: 40 x 30 mm; formato tracciatura: 46 x 37 mm; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: cinque per il francobollo dedicato alla Ferrovia Circumetnea, sei per gli altri tre francobolli; tiratura: duecentocinquantamilaventi esemplari per ciascun francobollo.

Caratteristiche del foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosa.

Le vignette accomunate dalla medesima impostazione grafica che prevede una cornice delimitata nella parte inferiore da un'immagine stilizzata di un frontale di una motrice del treno, ciascuna raffigura un particolare delle ferrovie e precisamente: *Ferrovia Vigezzina – Centovalli*: raffigura, entro un contesto paesaggistico singolare, il treno panoramico Vigezzo Vision della Società Subalpina di Imprese Ferroviarie che copre la secolare tratta Vigezzina – Centovalli. In evidenza, in alto a destra, la scritta “100 ANNI”. *Ferrovia Circumetnea*: sullo sfondo dell'Etna innevato, raffigura l'automotrice ADE12 Stanga – TIBB – Fiat ferroviaria della Ferrovia Circumetnea, linea in esercizio dal 1895, che raggiunge nel suo percorso quota 976 m s.l.m. attraversando paesaggi unici. *Stazione ferroviaria di Sestri Levante*: raffigura una prospettiva della Stazione ferroviaria di Sestri Levante che celebra i cento anni della sua inaugurazione, avvenuta il 27 luglio 1924. In evidenza, in alto a destra, la scritta “100 ANNI”. *Tronco ferroviario Chieri – Trofarello*: raffigura, nella campagna tra Chieri e Cambiano, il treno Alstom Coradia Stream™ che copre il tratto del tronco ferroviario Chieri – Trofarello, inaugurato nel 1874. In evidenza, in alto a destra, la scritta “150 ANNI”.

Completano i francobolli le rispettive legende “FERROVIA VIGezzINA – CENTOVALLI”, “FERROVIA CIRCUMETNEA”, “STAZIONE FERROVIARIA SESTRILEVANTE” e “TRONCO FERROVIARIO CHERI – TROFARELLO”, la scritta “ITALIA” e l'indicazione tariffaria “B”.

Bozzettisti: impostazione grafica per tutti i francobolli, Fabio Abbati; Giampaolo Prola, per il francobollo dedicato alla Ferrovia Vigezzina – Centovalli; per i francobolli dedicati alla Ferrovia Circumetnea, alla Stazione ferroviaria di Sestri Levante e al Tronco ferroviario Chieri – Trofarello a cura del Centro Filatelico dell'Officina Carte Valori e Produzioni



Tradizionali dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Note: la foto raffigurante la Ferrovia Circumetnea è riprodotta per gentile concessione dell'autore Pietro Rizzo; l'automotrice della Ferrovia Circumetnea è riprodotta per gentile concessione della Gestione Governativa Ferrovia Circumetnea; la Stazione ferroviaria di Sestri Levante è riprodotta per gentile concessione di RFI Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane; la fotografia raffigurante il tronco ferroviario Chieri – Trofarello è riprodotta per gentile concessione del Comune di Chieri; il treno Alstom Coradia Steam™ è riprodotto per gentile concessione di Alstom, Gruppo internazionale leader della mobilità intelligente e sostenibile.

Roma, 2 agosto 2024.

Filatelia
Giovanni Machetti



Il viaggio della Ferrovia Vigezzina-Centovalli è iniziato il 25 novembre 1923, grazie ad una visione italo-svizzera transfrontaliera comune, forte allora come oggi.

Dal fermento industriale dell'inizio del '900 nacque un progetto unitario di costruzione e gestione di una nuova linea ferroviaria internazionale che unisse Locarno, sulla sponda ticinese del Lago Maggiore, con Domodossola, nell'estremo nord del Piemonte, attraversando le Centovalli e la Valle Vigezzo e creando un collegamento con le grandi opere ferroviarie già esistenti.

Fin dall'inizio, la linea Domodossola-Locarno è stata concepita come vero e proprio anello di congiunzione tra l'Italia e la Svizzera, con l'obiettivo di creare e mantenere un servizio di interesse pubblico ed economico essenziale per i territori di straordinaria bellezza che la ferrovia valica.

I due Paesi Italia e Svizzera, superando difficoltà politiche, tecniche e finanziarie, hanno accolto e fatto proprio lo spirito dei promotori, consacrando in un Trattato Internazionale che tuttora regola la nostra ferrovia sancendo il principio di interoperabilità e così garantendo la regolarità e continuità del collegamento internazionale con l'esercizio ferroviario comune.

La linea, un capolavoro dell'ingegneria che dialoga in armonia con la natura incantevole delle vallate che attraversa, oltre ad essere mezzo di trasporto pubblico sostenibile determinante per lo sviluppo socio-economico dei territori transfrontalieri, è divenuta anche uno dei più importanti attrattori turistici del nord ovest d'Italia e del Canton Ticino. È una storia internazionale di successo duraturo, resa possibile anche dal prezioso apporto di tutti i dipendenti delle due società concessionarie, che con competenza e passione hanno contribuito a mantenere la continuità e qualità del servizio di trasporto e ad accrescerne la valenza turistica, in quanto meta sempre più apprezzata da viaggiatori di tutto il mondo.

Matteo Corti
Direttore Generale SSIF SpA

Michele Ferroglio
Presidente SSIF SpA

La Ferrovia Circumetnea ha la particolarità unica di svilupparsi attorno a uno dei vulcani più straordinari e interessanti del pianeta.

Dalla sua inaugurazione, avvenuta nel 1895, Ferrovia Circumetnea ha sempre svolto un ruolo di grande azienda di trasporto, capace di incidere sulla mobilità e sull'economia dell'intero territorio etneo; ciò è stato possibile perché l'Azienda ha sempre mantenuto la capacità di adeguarsi alle trasformazioni territoriali e alle sempre nuove esigenze di mobilità che da esse derivavano.

La ferrovia, malgrado si mantenga lontana dalle aree più interne del vulcano, consente, come un tempo, al viaggiatore che la percorre, di spaziare, con lo sguardo, verso aree di elevatissimo interesse naturale e paesaggi di estremo fascino, come i crateri sommitali o la Valle del Bove, che costituiscono le ultime, più estese e selvagge aree della Sicilia. Pur restando a bordo del treno, il viaggiatore riuscirà ad apprezzare la variegata bellezza della